

IL PROGRAMMA

VENERDÌ 30 AGOSTO

Al via venerdì con lo spettacolo di magie d'ombra e animazione di figure *Prendere il volo* (3-8 anni), della compagnia teatrale **Drogheria Rebelot** e prodotto dalla Fondazione TRG di Torino. A partire dalla storia di Zazì – artista che accoglie nella sua casa piena di meraviglie gli uccellini caduti dal nido, aiutandoli a spiccare il volo – i giovani spettatori impareranno l'importanza di coltivare con cura e gratitudine il mondo che li circonda, a partire proprio dalla natura.

SABATO 31 AGOSTO

La gratitudine crea relazioni e ci fa prendere coscienza della bellezza intorno a noi. *Grazie, case! Grazie, cose!* (8-12 anni) è un laboratorio itinerante a cura della poetessa **Beatrice Zerbini**, alla scoperta della poesia della vita e dei doni che riceviamo ogni giorno.

E dobbiamo essere grati anche alla terra che ci ospita, la cui salute è sempre più a rischio. Per trasformare l'ecologia in un esercizio quotidiano bastano poche azioni a misura di bambino. In *Pianeta, ti aiuto io!* (4-6 anni), laboratorio in movimento dell'autrice e illustratrice **Agnese Baruzzi**, i piccoli eco-detective, con cronometro e misurini alla mano, scopriranno quanta acqua si può risparmiare scovando gli imballaggi superflui e imparando a evitarli.

In *Abitare lo spazio delle emozioni* (6-10 anni), grazie a una piccola barca e a un filo si navigherà in un mare immenso, in cui spesso è difficile orientarsi: quello delle emozioni. Una straordinaria avventura, capitanata da **Ester Armanino**, architetto e scrittrice.

Diamoci una mano (8-12 anni), laboratorio di *tinkering*, nato dalla collaborazione tra **MadLab 2.0**, start up specializzata in stampa 3D e robotica umanoide, e **Io Do Una Mano**, associazione no profit che coordina la realizzazione e la distribuzione gratuita di ausili stampati in 3D, a beneficio di persone con differenze congenite o acquisite agli arti superiori. Attraverso materiali di uso comune i partecipanti costruiranno una mano meccanica e capiranno come la tecnologia può essere uno strumento prezioso per prendersi cura degli altri.

Sona Maria Luce Possentini, pittrice e illustratrice, farà da guida in una passeggiata speciale per le vie di Sarzana. Durante il laboratorio *Il taccuino delle piccole cose gentili* (9-16 anni) inviterà i partecipanti ad annotare ciò che incontreranno lungo il cammino – persone, oggetti, parole, segni – per imparare a guardare le strade della città con occhi nuovi.

Nell'800, quando nacque la fotografia, farsi fare un ritratto era un vero e proprio evento. *Tutti in posa* (8-12 anni) è un workshop per riflettere sulla rappresentazione di sé, curato da **Elisa Lauzana** e **Irene Lazzarin** specializzate in didattica e fotografia: un vero e proprio tuffo nel passato per giocare con le immagini fotografiche e i tempi di posa, facendo attenzione a non muoversi.

DOMENICA 1 SETTEMBRE

Come “pensano” i robot? Bambini e bambine, in coppia con un adulto, lo scopriranno in *Io... e il mio robot intelligente* (5-8 anni), laboratorio di giochi interattivi dedicato alla tecnologia e all'Intelligenza Artificiale. Il workshop è curato da **Enrica Ampio** (**La Tata Robotica**), ingegnere e ricercatrice in STEAM Education e Robotica educativa.

Gli animali hanno le loro tecniche per essere agili, flessibili e amorevoli. Accompagnati da **Silvia Neri**, responsabile del reparto di pedagogia e didattica della Libreria delle Ragazze e dei Ragazzi di Milano, i partecipanti del laboratorio *Calmo come un panda, agile come un gatto* (3-6 anni)

impareranno a imitarli per esplorare, attraverso la fantasia, nuovi modi per stare bene con sé stessi.

Un'altra passeggiata creativa è quella condotta dall'architetta e atelierista **Elena Iodice (Solfanaria)**: in *Semi di gratitudine* (10-14 anni) una palla di creta si trasformerà in una scultura pronta ad accogliere i doni del cammino. Regali unici da custodire con cura e nascondere allo sguardo per far germogliare, ancora, gratitudine.

Nel buio ogni cosa può essere anche altro. Grazie all'oscurità si può scoprire con l'immaginazione quel che è negato alla vista, incontrare mostri, pericoli, strane creature, ma anche la luna, le stelle, le lucciole. *Il gioco del buio* (5-8 anni) è un laboratorio dell'illustratrice **Claudia Palmarucci** per raggiungere quei luoghi magici che spesso la luce ci impedisce di esplorare.

Si può usare un filo per dire grazie? *Ti lascio un nodo* (6-10 anni) è un atelier curato dall'artista visuale **Mascia Premoli** per raccontare con corde, nastri e cime, legami che parlano alle mani e ai cuori. Nodi di gratitudine per lasciare un dono di riconoscenza fatto di gesti semplici e bellezza.

Prevendita dal 26 giugno, a partire dalle ore 9.30, su www.festivaldellamente.it, sul sito di Vivaticket e a Sarzana presso la biglietteria del Teatro degli Impavidi (informazioni e orari nella sezione "Biglietti" del sito del festival).

Biglietti: tutti gli eventi € 4,50, eccetto n. 38 € 9 (biglietto valido per bambina/o più un accompagnatore). Su ciascun biglietto si applica una commissione per il servizio prevista dal circuito di vendita.

Instagram: [festival_della_mente](https://www.instagram.com/festival_della_mente) | Facebook: [@festivaldellamente](https://www.facebook.com/festivaldellamente) | LinkedIn: Festival della Mente | YouTube: Festival della Mente Sarzana | Hashtag ufficiale: #FdM24